



**TORINO**  
CROLLO PONTEGGIO  
DAVANTI A SCUOLA  
DI RIVOLI, A TORINO  
LA PRIMA UDIENZA  
IN TRIBUNALE

Puccio a pagina 3

**NOVARA**  
LA SEGRETARIA CISL  
ELENA UGAZIO:  
«SERVE INVESTIRE  
SULLA FORMAZIONE  
CONTINUA»

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
A ENTRACQUE  
LA TRADIZIONE  
PASQUALE DE  
«LE PARLATE»: PASSIONE  
E MORTE DI CRISTO

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
IL CANDIDATO  
PICIOCCHI: «PRONTI  
A CREARE 20MILA  
NUOVI POSTI  
DI LAVORO»

Servizio a pagina 11



# il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 8 APRILE 2025

Anno XI numero 83

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## FORZE DELL'ORDINE

# SAP PROMUOVE IL DECRETO SICUREZZA

Da Torino il Sindacato Autonomo di Polizia plaude alla nuova normativa, che «raccolge delle battaglie che il nostro sindacato sostiene da oltre dieci anni», come l'introduzione delle bodycam e la tutela legale

### Imperiese

## Lupi avvistati a Pompeiana «Portarsi il telefonino»

Il vicesindaco di Pompeiana, nell'entroterra imperiese avvisa i concittadini di «Non allontanarsi dal centro abitato, specialmente nelle ore serali o notturne; evitare di lasciare libero il proprio amico a quattro zampe ma tenerlo sempre al guinzaglio; in casi di un incontro ravvicinato cercare di mantenere la calma e allontanarsi lentamente». Sono queste alcune delle regole di comportamento pubblicate in un comunicato che Fabrizio Bucci, vicesindaco di Pompeiana, nell'entroterra Imperiese, ha affisso in città, alla luce delle recenti segnalazioni di lupi.

«L'amministrazione comunale ha già provveduto ad allertare gli uffici regionali addetti - si legge nel comunicato -. Fermo restando che ciò non deve costituire motivo di allarme, tuttavia si consiglia di adottare le semplici regole di comportamento più appropriate in questi casi». Tra queste c'è pure quella di «portare sempre con sé il telefonino in modo da poter chiedere soccorso agli organi ufficiali.

### UniGe e Casd di Roma

## Ricercatori genovesi scoprono vulnerabilità nel sistema di prevenzione delle collisioni aeree



Un gruppo di ricercatori dell'Università di Genova e del Casd - Scuola Superiore Universitaria di Roma, in collaborazione con il Cyber-Defence Campus di Thun (Svizzera), ha identificato due pericolose vulnerabilità nel sistema di prevenzione delle collisioni aeree (Tcas) adottato dagli aeromobili civili. Sfruttando tali vulnerabilità nelle stesse apparecchiature certificate in uso sugli aerei di linea, il team è riuscito a innescare falsi allarmi di collisione nella cabina di pilotaggio e a disabilitare una funzione critica del sistema Tcas. In risposta a questa scoperta, l'agenzia federale statunitense Cisa ha pubblicato un primo bollettino di sicurezza nel mese di gennaio 2025

«Siamo molto soddisfatti di questo Decreto perché raccoglie delle battaglie che il nostro sindacato sostiene da oltre dieci anni». Così Stefano Paoloni, segretario generale Sap, in occasione di un convegno sul Decreto sicurezza.

Carlo Santori a pagina 3

### VERBANIA

## Arrestato volontario della Croce Rossa

### Giovanna Maglie

Un volontario della Croce Rossa di Verbania è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di peculato e indebito utilizzo di carte di credito e di pagamento.

Secondo quanto avrebbero accertato i militari, fin dal 2022,

con cadenza settimanale, l'uomo avrebbe utilizzato i buoni carburante dell'associazione per rifornire la propria autovettura anziché le ambulanze. La somma ammonterebbe complessivamente a 6.700 euro. A far scattare le indagini dei carabinieri era stata una denuncia contro ignoti presentata dai vertici pro-

vinciali della Croce Rossa, dopo le segnalazioni degli addetti ai controlli insospettiti dagli ammanchi. Grazie ai filmati di videosorveglianza dei distributori di benzina, i militari sono risaliti all'uomo, 55 anni. Il cinquantacinquenne è stato quindi sottoposto agli arresti domiciliari.

### SANDRETTO RE REBAUDENGO

## Festa per 30 anni della Fondazione



La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, presieduta dalla collezionista torinese Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, compie trent'anni e festeggia oggi con una serata aperta al pubblico durante la quale saranno tagliate trenta torte, ognuna con una candela.

Saranno anche inaugurate tre mostre che rimarranno aperte fino al 12 ottobre: 'Evenfall' di Jem Perucchini (Tezeke, Etiopia, 1995), 'The Land Shall Not Be Owned' dell'artista libanese Marwa Arsanios e 'Bird Dream Machine' della spagnola Teresa Solar Abboud.

La fondazione, creata da Patrizia Sandretto con il marito Agostino Re Rebaudengo, ha mantenuto in questi trent'anni il suo cuore a Torino, nonostante la dimensione sempre più internazionale.

## Vistodagenova

di Dino Cofrancesco\*



## La lezione di giornalismo di Michele Brambilla

I peggiori anni della nostra vita (Ed. Aragno) è il titolo del recente saggio di Michele Brambilla. Una lettura piacevolissima che racconta, con grande equilibrio e ironico distacco, soprattutto il decennio drammatico 1968-1978, che l'autore ha ripercorso da giornalista dopo averlo vissuto da adolescente. È la stagione delle stragi: da Piazza Fontana (1969) a Piazza della Loggia (1974) passando per l'Italicus (1974) fino alla tragica appendice della Stazione di Bologna (1980). Brambilla sfata molti luoghi comuni e, in primis, «il vecchio vizio di ritenere che la violenza possa essere sempre e soltanto fascista o comunque del sistema». Non si nasconde, però, la lezione di Piazza Fontana «che disse agli italiani per la prima volta che anche nello Stato c'è chi può depistare, c'è chi può mentire,

c'è chi può addirittura collaborare con gli stragisti». Fu da quel momento che «il gusto del complottismo contagiò la quasi totalità dei giornalisti», che si spostarono tutti a sinistra, tanto l'istinto del gregge è diffuso nella stampa italiana. Tra gli episodi ricordati nel saggio, emblematico è quello dello studente Mimmo Di Sabatino il cui tema sul fascismo venne giudicato inqualificabile giacché conteneva obiettivi giudizi storici sul regime (che erano poi quelli - ineccepibili - di Renzo De Felice) e che venne picchiato a sangue da un collettivo antifascista. La serenità con cui il direttore del «Secolo XIX» guarda a neofascisti e a postcomunisti o ai protagonisti della politica italiana, da Aldo Moro a Enrico Berlinguer rappresenta un'alta lezione di giornalismo. Brambilla chiude il racconto parlando

degli «anni formidabili» come di una stagione che conobbe miseria, vigliaccheria e violenza, ma produsse anche non pochi talenti in ambito culturale. Il raggruppamento di tante libertà individuali, «la fine del bigottismo e la messa in archivio di un certo formalismo, sono anche il meritorio portato di quegli anni». Forse perché appartengo a un'altra generazione, a mio avviso, la vera «stagione di talenti» fu il decennio 1958-1968, se si pensa, limitandoci al cinema e al teatro, alle opere dei nostri grandi registi: da Federico Fellini a Luchino Visconti passando per Mario Monicelli e Pietro Germi.

\*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Genova dino@dinocofrancesco.it

### SAVONA

## La protesta del porta a porta ora si sposta su Facebook

Servizio a pagina 14

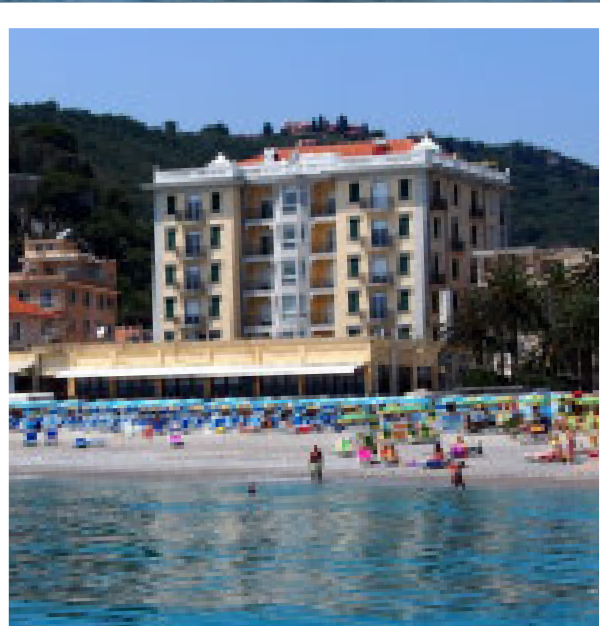
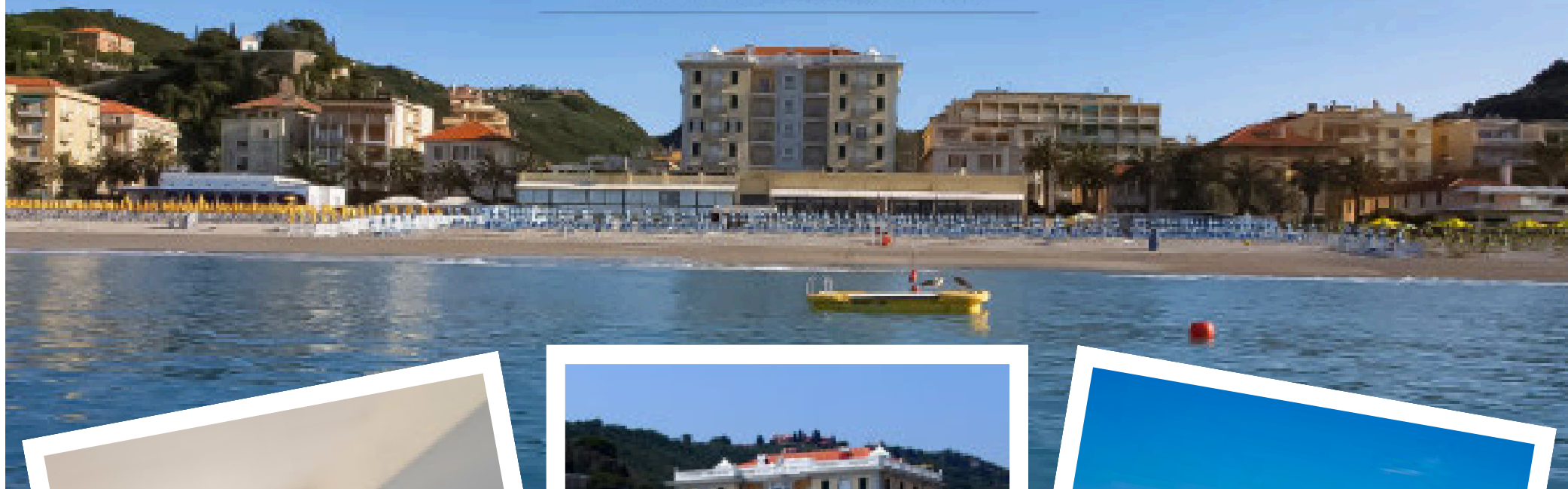
### ALESSANDRIA

## L'Aou autrice di uno studio internazionale

Servizio a pagina 10



# ★★★★ LIDO RESORT FINALE LIGURE



## Pasqua e Ponti di Primavera sulla Riviera Ligure

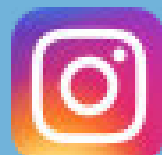
*RESIDENCE FRONTE MARE*

- Appartamenti monocalci e bilocali ampi e spaziosi dotati di tutti i confort
- Spiaggia privata gratuita davanti al Residence con area giochi bimbi
- Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al 7° piano
- Parcheggio auto in omaggio, noleggio biciclette gratuito

Il **Residence Lido Resort** è affacciato direttamente sulla **passeggiata pedonale di Finale Ligure** a pochi metri dalle principali attrazioni e dai negozi.

Il **Bistrot Bar della spiaggia** è aperto dall'alba al tramonto, ideale per colazioni fronte mare o per gustare specialità di mare e di terra della cucina ligure.

Tel. +39 019 93 88013  
info@lidofinale.com  
www.lidofinale.com



CIN: IT009029A1PLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

Carlo Santori

«Siamo molto soddisfatti di questo Decreto perché raccoglie delle battaglie che il nostro sindacato sostiene da oltre dieci anni, in particolare modo la tutela legale per gli operatori di polizia che oggi erano esposti con il loro patrimonio personale a doversi difendere per fatti di servizio». Così Stefano Paoloni, segretario generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap), in occasione di un convegno sul Decreto sicurezza che si è svolto a Torino.

«Un altro grande risultato nel Decreto sicurezza, che è una storica battaglia del Sap, è l'introduzione delle bodycam, uno strumento per dare piena trasparenza ai nostri servizi - ha aggiunto - e alla nostra attività: indispensabile per tutelarci dalle strumentalizzazioni e dalle false denunce. Per i cittadini è un grande strumento di trasparenza, per dimostrare quello che svolgiamo nella nostra attività. Inoltre, sono previste sanzioni più aspre per chi usa violenza, resistenza o provoca gravi lesioni agli operatori delle forze dell'ordine. È una norma a maggior tutela e a garanzia, poiché registra un'aggressione agli operatori delle forze dell'ordine ogni tre ore, circa in media otto al giorno».

Paoloni sottolinea che nel 2024, rispetto all'anno precedente, gli operatori di polizia feriti sono aumentati del 127,5%, durante manifestazioni e nelle attività di controllo del territorio.

Secondo la vicepresidente del Senato, Anna Rossomando, invece, nel Decreto sicurezza manca «la valorizzazione del lavoro delle forze dell'ordine». L'esponente del Partito Democratico lo ha sottolineato durante lo stesso convegno organizzato dal Sindacato Autonomo di Polizia.

«Ci sono stati tagli nella formazione ed è stato rinnovato un contratto in modo del tutto inadeguato - afferma Rossomando - ed è insufficiente perché l'aumento che è stato dato non corrisponde all'inflazione di questi ultimi anni». La senatrice ha evidenziato che sulle spese legali e patrocini non c'è nulla da dire, ma che va anche ricordato che gli organici delle forze dell'ordine «nonostante alcune azioni che sono state fatte per nuove assunzioni saranno comunque al di sotto almeno del 30%».

«Quando parliamo di riforme intanto parliamo di tutte queste cose che mancano e al di là della questione della webcam su cui comunque si è molto discusso, ma i cui contorni sono ancora molto imprecisi», ha detto Rossomando, che ha concluso dicendo che sul tema della sicurezza c'è ancora molto da fare.

Duro in un videomesaggio il sottosegretario dell'Interno Nicola Molteni che, rispondendo alle accuse del Pd, afferma: «Il

## FORZE DELL'ORDINE

# Il Sap promuove il testo del Decreto Sicurezza

*Il Sindacato Autonomo di Polizia plaude alla normativa che «raccoglie dieci anni di battaglie»*



Il segretario generale del Sap, Stefano Paoloni

Decreto sicurezza è un importantissimo strumento a tutela delle forze di polizia, uno strumento fondamentale per dare più garanzie funzionali ai nostri uomini e alle donne in divisa, con tante risposte».

«Spero che nessuno abbia da dire 'dov'era l'urgenza?' L'urgenza è dettata dal fatto che i poliziotti feriti sono più del 127% rispetto all'anno precedente - aggiunge - e negli ultimi tre giorni, a Roma, Milano e Bologna, tre manifestazio-

ni di piazza si sono conclusi con poliziotti feriti. Difendere i nostri poliziotti è la precondizione per avere sicurezza sul territorio».

«Il Governo oggi è tornato a fare assunzioni, mentre i precedenti tagliavano il personale e chiudevano i presidi di sicurezza. Questo Governo assume, non taglia, non chiude, ma rilancia l'apertura dei presidi di sicurezza sul territorio - afferma - e c'è un miliardo e mezzo di euro messo a bilancio per il più im-

portante contratto del comparto sicurezza e difesa negli ultimi vent'anni, oltre 100 euro nelle buste paga». «L'impegno di questo Governo, l'impegno del ministero nei confronti degli operatori delle forze di polizia sarà sempre massimo - continua Molteni - e io dico sempre che quando il Paese chiama, le forze di polizia rispondono 'presente' per garantire sicurezza e legalità, ma anche per garantire democrazia e libertà». «Quando le forze

di polizia chiamano, io credo che la politica, senza divisioni, senza conflittualità, debba dichiararsi presente per sostenere coloro i quali ogni giorno, con impegno, dedizione, sacrificio, professionalità e coraggio, definiranno le nostre libertà», conclude il sottosegretario.

Per la senatrice di Fratelli d'Italia, Paola Ambrogio, «questo è un Decreto che attendevamo da tempo, perché interviene su tutta una serie di misure che vanno a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini e soprattutto su un tema che era fondamentale: quello della sicurezza e dell'ordine pubblico».

«È particolarmente importante - precisa - anche la tutela legale che viene data alle forze dell'ordine nel caso in cui vengano indagati o imputati per azioni che sono state commesse nell'esercizio del loro lavoro. Lo Stato infatti interverrà con una tutela legale fino a 10mila euro per ogni fase del giudizio, fino ad arrivare a un massimo di 50mila euro».

«Credo - conclude la senatrice - che questo sia un intervento importante e fondamentale, che consente loro di restare a esercitare comunque il loro lavoro anche durante le fasi dell'indagine e io credo che queste tutele fossero asso-

lutamente fondamentali e necessarie».

«In linea di massima sono contraria al cosiddetto panpenalismo: non è un bel segnale quando il governo genera nuovi reati: c'è qualcosa che non va nel sistema. A me farebbe piacere che fossero sufficienti le norme che ci sono, però questo di fatto non è sempre così». È quanto ha affermato Lucia Musti, procuratore generale di Torino, intervenuta al convegno sulla sicurezza organizzato dal Sindacato Autonomo di Polizia. «Voglio - ha spiegato - fare un esempio: con gli immobili occupati da pubblico ministero di primo grado ho sempre sgomberato gli immobili quando c'erano i presupposti di legge, anche prima: chiedevo il sequestro preventivo al giudice, il giudice valutava. La misura me la dava bene, poi la eseguivo, come si eseguiva un'ordinanza di custodia cautelare. Se non me la dava, pace. Potevo ricorrere al tribunale del riesame». «Non sento volentieri - ha detto - interventi - che invece vogliono legittimare le occupazioni. Certo, chi le dice fa politica, ma dobbiamo ricordarci comunque che quando parliamo lo facciamo come istituzione, quindi a me dispiace quando un magistrato va sopra le righe e mi dà fastidio quando c'è un parlamentare che in qualche modo inneggia a commettere un reato».

«Per me la legge perfetta - ha aggiunto - non esiste: non esiste la legge che risolve, ad esempio, il problema del femminicidio. Esiste però una buona legislazione, come il Codice rosso, che ci ha dato degli strumenti in più. Il problema del femminicidio non lo risolviamo, perché manca una certa cultura». «Quindi - ha affermato - anche questo Decreto non risolverà i problemi della sicurezza».

«Ma non voglio entrare in questo tipo di argomenti - ha concluso il Pg - che non appartengono al ruolo che svolgo. Una cosa è certa: i magistrati ci saranno per applicare la legge».

## SICUREZZA SUL LAVORO

## Crollo ponteggio a Rivoli davanti a scuola, prima udienza a Torino

*Il 5 ottobre 2022 l'incidente causò la morte di un operaio e ne ferì altri due*

Eliana Puccio

■ A più di due anni dai fatti, è iniziato a Torino il processo per il crollo di un ponteggio avvenuto il 5 ottobre 2022 in un cantiere di un condominio in viale Carrù 6 a Rivoli (Torino), davanti agli occhi di bambine e bambini dell'adiacente scuola dell'infanzia Federico Garcia Lorca, causando la morte dell'operaio 27enne tunisino Salim Abderrazak dopo 50 giorni di agonia in ospedale il 24 novembre 2022 e il ferimento grave di altri due lavoratori, tutti e tre caduti da circa 25 metri di altezza.

Il giudice Claudio Ferrero ha fissato la prossima udienza per mercoledì 9 luglio 2025 alle ore 10.30 nell'aula 37 del Tribunale di Torino.

In aula erano presenti,



tra gli altri, i legali delle vittime, dell'associazione Sicurezza e Lavoro, dei sindacati edili FenealUil e Fillea e dell'Inail.

Al momento sono in corso trattative con istituti assicurativi privati per risarcire le parti coinvolte.

«Ci auguriamo si possa definire rapidamente un ristoro per le vittime e i loro familiari - dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro, presente in aula - e che possa essere fatta giustizia per un gravissimo infortunio sul

lavoro che ha scosso l'intera comunità di Rivoli, a partire da chi frequenta la scuola d'infanzia nei pressi del cantiere dove è avvenuto il terribile crollo del ponteggio, che poteva avere conseguenze ancora più tragiche».

### il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-05-2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392211

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02


CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392208 - 09 - 10  
Mail publicita@polografico.it


TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINISTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



REbuilding, Service Provider di riferimento per i principali player del real estate, supporta i clienti nella gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, offrendo soluzioni competitive e altamente personalizzate.

- ◆ Audit & Due Diligence
- ◆ Servizi tecnici
- ◆ Engineering & HSE
- ◆ Energy
- ◆ Valuation/Loan

 06 375 27 057

 [info@rebuilding-srl.it](mailto:info@rebuilding-srl.it)



[www.rebuilding-srl.it](http://www.rebuilding-srl.it)



Roma, Via San Damaso 14

Marco Cortese

■ Per l'ex procuratore generale di Torino, Francesco Saluzzo, nel Centro sociale Askatasuna del capoluogo piemontese non ci sono «eroi, novelli Braveheart», ma, «almeno nelle sue espressioni di vertice», la realtà antagonista ha «organizzato, diretto, guidato stagioni lunghissime di strategie, quasi di guerriglia, e attacco all'ordine democratico e alla libertà delle persone e all'autorità dello Stato».

Lo sostiene in una lettera, dopo la recente sentenza al maxi processo, in cui è venuta meno l'accusa di associazione a delinquere, e dopo l'operazione della Digos dei giorni scorsi che ha portato a nuove misure cautelari per otto militanti di «Aska».

«Senza entrare nel merito della decisione giudiziaria - afferma Saluzzo - rilevo come a questi soggetti sia stato permesso molto, anche in ambito processuale».

«La loro contrapposizione allo Stato, esercitata con metodiche violente e, talvolta, devastanti, si protrae da due decenni - continua - con saldature molto pericolose con l'ambiente più estremo della galassia anarchica».

«Si tratta - precisa il magistrato emerito - di una contrapposizione

## LA POLEMICA

# L'ex procuratore Saluzzo durissimo contro «Aska»

*In una lettera il magistrato emerito interviene anche sul Patto siglato con il Comune di Torino*



Francesco Saluzzo

che ha guidato la contestazione 'No Tav', finendo per inglobare e assimilare anche una parte, non trascurabile, del pacifico movimento che si opponeva e si oppone alla costruzione della ferrovia ad alta capacità».

Per Francesco Saluzzo «farne degli eroi, dei

novelli 'Braveheart' è veramente un capovolgimento pericoloso che rischia di far perdere di vista il nucleo della loro essenza, che è quello dell'antagonismo militante e di una certa simpatia, da parte loro, verso forme di lotta tanto dure da riportarci alla memoria momenti par-

ticolarmente difficili e dolorosi della nostra storia».

Saluzzo, infine, manifesta le sue perplessità sul Patto sui 'beni comuni' stretto tra la Città di Torino e Askatasuna avente ad oggetto l'immobile di corso Regina Margherita, storica sede del Centro sociale.

arresti domiciliari e obblighi di firma.

I fatti contestati riguardano lo scorso 9 gennaio quando circa 500 manifestanti - in solidarietà con Ramy, un giovane morto durante un inseguimento con i carabinieri - in corteo avevano raggiunto il Commissariato di Polizia torinese 'Dora Vanchiglia', imbrattandone le mura e rompendo le vetrate per un danno di circa 12.500 euro. Avevano poi lanciato bombe carta, razzi, bottiglie di vetro e pietre contro le Forze dell'Ordine, danneggiando i mezzi di servizio per un danno totale di circa 18mila euro, utilizzando anche pali in ferro della segnaletica stradale e transenne metalliche, aprendo uno sportello di un blindato all'interno del quale c'era un militare.

La recente sentenza di primo grado del maxi processo all'Askatasuna ha portato a 18 condanne e 10 assoluzioni, ma è tuttavia caduta la pesante accusa di associazione per delinquere.

Il processo era nato da una lunga indagine condotta dalla Digos torinese sulle violenze avvenute negli ultimi anni in Val di Susa e durante varie manifestazioni nel capoluogo piemontese. Nei giorni successivi alla sentenza sono state eseguite otto misure cautelari nei confronti di militanti del Centro sociale torinese per il reato di resistenza aggravata a pubblico ufficiale e comprendono

I manifestanti avevano poi continuato il corteo per il centro cittadino, raggiungendo piazza Carlina, dove è presente la sede del Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, lanciando nuovamente pietre, bottiglie, petardi e altri oggetti contro le Forze dell'Ordine. Durante gli episodi di violenza sono rimasti feriti quattro agenti del Reparto Mobile della Polizia di Torino e un carabiniere.



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo  
grafico<sup>spa</sup>

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

# Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B&M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.

## IL 12 APRILE TORNA LA TRADIZIONE PASQUALE

# A Entracque vanno in scena «Le Parlate»

*Nel piccolo centro delle Alpi Marittime si propone la rappresentazione della passione e della morte di Cristo*

■ Nel cuore delle Alpi delle Alpi Marittime, nel Piemonte meridionale, si propone ogni cinque anni un importante evento legato alla religione cristiana e alle tradizioni del passato.

In occasione della Settimana Santa 2025, Entracque, in Valle Gesso, vivrà l'edizione giubilare de "LE PARLATE" la rappresentazione della Passione e Morte di Gesù Cristo che, tra storia e tradizione, unisce l'intera comunità del piccolo borgo della valle Gesso, nel cuore delle Alpi Marittime.

"Le Parlate", "As Parlatte" nella lingua popolare di Entracque, sono la rievocazione scenica in cinque atti della Passione e Morte di Gesù Cristo che la comunità locale ripropone ormai da secoli, ora con cadenza quinquennale, grazie alla collaborazione di tanti entracquesi che si calano nei panni dei vari personaggi con una suggestiva interpretazione sostenuta da evocative scenografie e costumi aderenti al momento storico.

Fino al 1955 "Le Parlate" sono state rappresentate nella Confraternita della Misericordia (dei Battuti Neri) che, eretta nel 1528, si dedicava alla cura degli infermi, all'assistenza spirituale ai moribondi e alla loro sepoltura. La Confraternita custodiva il Crocifisso ligneo, risalente al XVII secolo, un tempo utilizzato per il Dramma Sacro e nella Sepoltura del Cristo e ora conservato nella Chiesa Parrocchiale di Entracque.

Dopo una pausa di oltre vent'anni, dovuta ai danni provocati da un incendio che distrusse gran parte dei costumi e degli scenari, "Le Parlate" hanno ripreso vita nel 1978 e, da allora, sono rappresentate nella Confraternita di Santa Croce (dei Battuti Bianchi o Disciplinati) eretta nel 1528-1530 sotto il titolo dell'Immacolata Concezione di Maria e dedicata, ad esempio, alla distribuzione di elemosine, cibo e panni ai confratelli e all'intera comunità locale.

Da alcuni anni "Le Parlate" sono organizzate dal Gruppo Storico Le Parlate, presieduto oggi da Mario Pepino, che si occupa della complessa organizzazione dell'evento e di mantenere viva la secolare tradizione risalente all'epoca medioevale.

L'edizione 2025 si aprirà sabato 12 aprile, alle 20.30, in piazza Giustizia e Libertà, con il Corteo Storico che farà da preludio alla prima delle sette rappresentazioni in programma alle 21.00.

Come sempre, particolarmente attesa è la giornata del Venerdì Santo, quando sino dalle prime ore del mattino "Al Timbaier" annuncerà nei vicoli e nelle piazze del paese lo svolgimento de "Le Parlate". Nel pomeriggio attori, cavalieri, daranno



vita al Corteo Storico, che accompagnerà "Al Capitani" in piazza Giustizia e Libertà dove la principale delle figure folkloristiche chiederà al sindaco l'assenso allo svolgimento de "Le Parlate".

Dopo la rappresentazione nella Confraternita di Santa Croce il Corteo Storico parteciperà all'emozionante processione della Sepoltura del Cristo Morto che si snoderà per le vie del paese, illuminate per l'occasione con lumi e torce. A rendere ancor più suggestiva la processione sarà la partecipazione della Guardia d'Onore de "I Treze Cavalieri", che al comando de "Al Capitani", scorterà la settecentesca statua lignea del Cristo Morto sino alla Chiesa Parrocchia-

## AVVIO DEL PERCORSO A SALUZZO

## Pasto assistito per i pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare

*Collaborazione tra strutture dell'Asl, su modello di quanto avviene a Cuneo*

■ Prende il via da domani avvio a Saluzzo il progetto di pasto assistito, rivolto a persone con disturbo del comportamento alimentare, un servizio attivo già presso il Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) a Cuneo, in corso Francia 10.

Il progetto prevede la collaborazione sinergica tra la Struttura complessa Psichiatria area Nord, Centro di Salute Mentale di Saluzzo e la Struttura complessa Endocrinologia e Diabetologia Territoriale dell'Asl. In una prima fase l'attività si svolgerà tutti i martedì e mercoledì, ma l'obiettivo cardine è di esten-

derlo in futuro dal lunedì al venerdì (sul modello di Cuneo). Il personale sanitario (nel dettaglio l'infermiere e la dietista) supporterà le persone attraverso il sostegno emotivo, l'incoraggiamento, le rassicurazioni e le coinvolgerà nell'ora successiva al consumo del pasto in attività distraenti e nel contempo terapeutiche quali la lettura, il disegno, l'ascolto musicale, al fine di evitare condotte eliminatorie e comportamenti di compenso.

I disturbi dell'alimentazione implicano un'alterazione persistente del comportamento alimentare tale da modificare il consumo e l'assorbimento del



cibo, con conseguenze significative sulla salute fisica e sul funzionamento psicosociale.

Nel Centro dei Disturbi del Comportamento Alimentare dell'Asl CN1 vengono trattati

principalmente l'anoressia, la bulimia, il disturbo da alimentazione incontrollata (o binge eating disorder) e alcune situazioni definite come disturbo dell'alimentazione non altrimenti specificato (NAS), ovvero disturbi che non soddisfano i criteri diagnostici di nessuno dei precedenti.

Il pasto assistito rientra in un programma di riabilitazione e terapia psico-nutrizionale e prevede che la persona affetta da disturbo della nutrizione e alimentazione venga supportata durante i pasti da figure sanitarie formate quali il dietista, l'infermiere, lo psicologo e/o l'educatore. Il momento della condivisione del pasto riveste un ruolo centrale all'interno dei percorsi terapeutici ospedalieri, residenziali e semi-residenziali, con riscontro applicativo a livello ambulatoriale e di day-hospital. Tale progetto, basato sulle linee Guida Nazionali e sul modello del Centro regionale dedicato alla cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare dell'Università di Torino, consiste nel favorire un adeguato apporto nutrizionale, coadiuvando la persona nel progressivo superamento del timore verso il cibo e nell'abbandono dei rituali inappropriati che ne ostacolano l'assunzione.

L'Asl ha ottenuto il prezioso contributo dell'associazione A-Fidati, la quale ha acquistato tutti gli arredi necessari per rendere la stanza adibita alla somministrazione del pasto accogliente e confortevole.

A-Fidati è un'associazione senza scopo di lucro nata da un gruppo di genitori, parenti e amici di persone affette da disturbi del comportamento alimentare e propone numerose attività che spaziano dal punto di ascolto telefonico, alle iniziative di sensibilizzazione, attività editoriali e pubblicitarie, supporto a organizzazioni e istituzioni e partecipazione a progetti.

## SHOW DI DEBUTTO PER LA CORRADO LEONE AND FRIENDS

## Successo per lo spettacolo «Da Zero a 100»

■ Un successo annunciato e indubbiamente confermato, quello che ha coinvolto il nuovo spettacolo della band Corrado Leone and Friends: "Da Zero a 100 - Le più belle canzoni dei cantautori italiani".

Il concerto del gruppo di Villanova Mondovì ripercorre 50 anni di storia della musica del nostro Paese e ha debuttato proprio "in casa", presso il villanovese Teatro Garello, con un duplice evento di lancio nelle serate di venerdì 4 e sabato 5 aprile.

La scaletta, che ha visto in apertura alcuni brani di Renato Zero, ha spaziato da Fabrizio De André a Fausto Leali, passando per Luciano Ligabue e Francesco De Gregori, per poi concludersi con un pizzico di cantautorato rock con Vasco.

Il pubblico ha potuto immergersi per due ore nella musica che, nel corso degli anni e delle generazioni, ci ha fatti sorridere e piangere, intonando i ritornelli ben noti e scolpiti nella memoria di ciascuno di noi.



"Queste sono le canzoni che ci hanno fatti emozionare, innamorare, ballare. Bastano una chitarra, magari un falò su una spiaggia e qualche amico intorno per creare la magia, e qua di amici ne vedo tanti." Con queste parole Corrado Leone ha aperto il primo concerto.

Dopo un anno di concerti dedicati a Lucio Battisti e Lucio Dalla, questo nuovo show porta sul palco alcuni nomi diventati imprescindibili nel panorama musicale e cantautorale dell'Italia, musicisti, cantanti e au-

tori straordinari che con le loro note e le loro parole hanno segnato incontrovertibilmente il mondo della musica così come lo conosciamo oggi.

"Portare sul palco queste canzoni per noi è stata una sfida, ma anche un onore immenso. Abbiamo dovuto limare molto la scaletta, anche perché scegliere è stato difficile, ciascuno di questi autori ha un repertorio di pezzi che meriterebbe un concerto a sé stante." Commentano i membri della band. "La risposta del pubblico, come sempre, ci ha scaldato il cuore. Con queste due serate abbiamo iniziato a far girare gli ingranaggi e non vediamo l'ora di portare anche in altre città questi giganti, questi maestri della musica."

I prossimi appuntamenti con "Da Zero a 100 - Le più belle canzoni dei cantautori italiani" saranno l'8 maggio a Mondovì, l'8 agosto a Frabosa Soprana e l'11 settembre a Cuneo - frazione San Rocco Castagnaretta.



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Paolo Usellini

IL CONGRESSO DEL SINDACATO SI SVOLGERÀ OGGI E DOMANI

# «Serve investire sulla formazione continua»

Intervista a Elena Ugazio, segretaria generale della Cisl del Piemonte Orientale: «Puntiamo sui nostri valori»

«Il coraggio della partecipazione». La Cisl va a congresso oggi e domani al Centro Congressi di Novarello. Il programma della due giorni prevede - in questa prima giornata - la relazione della segretaria generale, Elena Ugazio; il saluto degli ospiti e gli interventi del segretario generale Cisl Piemonte, Luca Caretti e del segretario confederale Andrea Cuccello. Parteciperanno 145 i delegati in rappresentanza dei 66mila iscritti provenienti dalle quattro province di Biella, Novara, Vercelli e Verbania. I lavori termineranno nel pomeriggio di domani con l'elezione del segretario generale e della Segreteria che guideranno l'Organizzazione per il prossimo quadriennio.

**Ugazio, come si appresta a vivere questi giorni?**

«E' sempre una grande emozione vivere ogni percorso congressuale. Un cammino lungo ed impegnativo iniziato nel Piemonte Orientale il 21 gennaio. Molti i momenti di incontro e confronto e posso dire con orgoglio di avere trovato un'Organizzazione motivata, responsabile, convinta delle nostre posizioni e fedele ai nostri valori. Un grande protagonismo dei delegati che non sono stati semplici spettatori ma attori di quelle giornate, una vitalità che è spesso stata donna, gio-



Elena Ugazio con alcuni esponenti della segreteria e i ragazzi migranti

vane e migrante».

**Quali i temi trattati?**

«Accanto al tema della partecipazione, che da il titolo anche al nostro congresso "Il

coraggio della partecipazione" ci soffermeremo sui nostri valori per riconfermare la straordinaria attualità a 75 anni dalla nostra Fondazione.

Poi uno sguardo più su noi stessi, su come oggi decliniamo la prossimità fatta di presenza nei luoghi di lavoro, nelle nostre sedi, nelle comu-

nità in cui viviamo. Le crisi industriali ma anche le grandi opportunità da Silicon Box alla logistica. E poi l'importante campagna RSU che vedrà nei prossimi giorni impegnati scuola e funzione pubblica dove ogni voto è importante per confermare la nostra linea di sindacato riformista, pragmatico, autonomo, che firma i contratti».

**Oggi, nel mondo del lavoro, di cosa abbiamo più bisogno?**

«Dobbiamo lasciarci alle spalle un Novecento fatto di antagonismo per costruire un mondo del lavoro in cui la partecipazione diventa uno strumento, nel rispetto dei ruoli, per rendere più sicure, più competitive le nostre aziende.

Serve investire sulla formazione continua, che per noi è il vero articolo 18, per accompagnare le diverse transizioni, ed affrontare meglio le diverse crisi industriali»

POLIZIA DI NOVARA

## Guida in stato di ebbrezza: ritirate 36 patenti

Prosegue il lavoro Polizia di Stato di Novara nel contrastare sempre più efficacemente il fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sulle strade di grande comunicazione della provincia.

In particolare, sono stati predisposti servizi mirati concentrati sulla Strada Statale 33 «del Sempione», così da monitorare e contrastare tali fenomeni.

Dall'inizio dell'anno i controlli hanno portato al ritiro di 36 patenti ad altrettanti conducenti trovati in stato di ebbrezza alcolica durante la guida, e hanno consentito di individuare e denunciare ulteriori cinque persone che si trovavano alla guida di veicoli in stato di alterazione dovuta all'assunzione di sostanze stupefacenti.

Con l'approssimarsi delle stagioni primaverile ed estiva, che vedranno l'aumento del traffico veicolare sulle strade, le attività di controllo della Polizia Stradale verranno ulteriormente intensificate per garantire la tutela degli automobilisti e l'incremento della sicurezza stradale.

DOMENICA SI È SVOLTO IL LIONS DAY A NOVARA

## «La città dimostra attaccamento all'iniziativa»

I quattro club Lions novaresi e i ragazzi Leo sono tornati in piazza Martiri a Novara, domenica 6 aprile, dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 18.00, per festeggiare il Lions Day, offrendo tanti preziosi servizi alla cittadinanza nell'ambito della prevenzione e della salute.

Quest'anno il tradizionale Campus Medico Lions si è ampliato ulteriormente, così da offrire visite mediche gratuite a chiunque lo desiderasse. Il servizio è stato svolto da medici e specialisti volontari dei Lions, dell'ospedale Maggiore e

dell'associazione Lilt, con il supporto logistico della Croce Rossa di Novara.

Sono sette le specialità a disposizione della salute e della prevenzione della cittadinanza: Oculistica, con visite specifiche per l'ambliopia nei bambini in età prescolare; Osteoporosi; Cardiologia; Diabetologia; Senologia; Uditto e Pediatria-Neonatologia.

«In questi anni Novara ha dimostrato un apprezzamento sempre crescente verso questa iniziativa», ha commentato il Governatore del Distretto 108 IA1, il novarese Roberto Turri.

CONSORZIO GORGONZOLA DOP

## «I dazi sono una guerra commerciale assurda»

Il presidente Auricchio commenta la decisione degli Stati Uniti di introdurre l'imposta

Antonio Auricchio, presidente del Consorzio per la Tutela del Formaggio Gorgonzola Dop ha commentato i dazi imposti dall'amministrazione americana, introdotti il 2 aprile scorso, sui prodotti caseari provenienti dall'Unione Europea, che graviteranno anche sul Gorgonzola Dop diretto al mercato USA.

L'export di Gorgonzola Dop mondo (esclusa quindi l'UE) copre il 14% del totale esportato e l'11% di tale percentuale vola verso gli USA che rappresentano, quindi, un mercato di tutto rilievo con oltre 387 tons in termini assoluti pari a oltre 3 milioni di euro a valore.

«Abbiamo sperato fino all'ultimo che l'amministrazione americana non intraprendesse questa assurda guer-



ra commerciale soprattutto con noi alleati. Alla fine i dazi sono arrivati nella misura del 20% sulla produzione casearia "Made in Italy" diretta in USA, ma bisogna tener presente che questa percentuale si aggiunge a quella già esistente che arriva fino al 15% per

alcuni formaggi, tra cui il Gorgonzola Dop che, considerando un prezzo medio al chilo di 10,00 €, arriverà a costare ai consumatori americani un terzo in più del prezzo odierno. A fine giugno saremo al Fancy Food di New York, una fiera importantissima, e bisogna fare assolutamente squadra intorno ai grandi formaggi Dop italiani così assurdamente e ingiustamente colpiti. Chiediamo un'azione tempestiva e concreta, sia da parte del nostro Governo sia a livello comunitario, per impedire che questi ulteriori costi si ripercuotano sui consumatori americani che amano il Gorgonzola Dop e soprattutto sulle nostre imprese già duramente provate dal prezzo del latte e da costi energetici altissimi».

SIGLATO UN ACCORDO FRA IL TEATRO COCCIA E SAWAKAMI OPERA FOUNDATION

## Nasce un ponte fra Novara e Tokyo grazie alla lirica

Un'unione all'insegna della musica, della formazione e dello scambio culturale tra Italia e Giappone, destinata a lasciare un segno. Fondata con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'opera tra il pubblico giapponese, la Sawakami Opera Foundation sostiene con forza le nuove generazioni di artisti, accompagnandoli in un percorso di crescita artistica e professionale. È in questo spirito che nasce la collaborazione con il Teatro Coccia e la sua Accademia dei Mestieri dell'Opera AMO, fucina creativa unica nel suo genere. La direttrice del Teatro, Corinne Baroni e il presidente della Sawakami Opera Foundation, Atsuto Sawakami hanno sancito un accordo che prevede la creazione di nuove orchestrazioni da camera di grandi titoli d'opera, appositamente adattate per piccoli ensemble strumentali e pensate per essere rappresentate in Giappone e in Italia. Un doppio binario artistico e formativo che rende il progetto singolare per impostazione e vi-



Baroni, Taralli e rappresentanti Sawakami

sione. Il Teatro Coccia impegnerà per questo importante progetto condiviso la Classe di Composizione dell'Accademia dei Mestieri dell'Opera del Teatro Coccia AMO, di cui è responsabile il maestro Marco Taralli, mentre a cura della Sawakami Opera Foundation sarà la produzione delle opere con particolare attenzione alle giovani generazioni di

cantanti giapponesi, promuovendone la formazione grazie al rapporto con le istituzioni musicali e gli artisti italiani.

A partire dal 2026, i frutti di questa collaborazione sbocceranno nel cartellone del Coccia con l'inserimento dei titoli rielaborati, in un viaggio musicale che crea un ponte ideale tra Oriente e Occidente, tra innovazione e tradizione.

«È un progetto che parla il linguaggio dell'opera, ma con lo sguardo rivolto al futuro - afferma Corinne Baroni, Direttrice del Teatro Coccia - Un'opportunità straordinaria per i nostri giovani talenti e un'occasione per rafforzare il dialogo culturale con una realtà visionaria come la Sawakami Opera Foundation. Un'intesa che non è solo artistica, ma anche simbolica: una nuova apertura verso i giovani e le culture del mondo».

Lo spettacolo si terrà l'11 aprile alle 21:00, presso la SOMSI Gozzano.

BORGOMANERO

## Forza Italia: un incontro sulla sburocratizzazione

Le procedure vanno rispettate, certo, ma si possono rendere meno farraginose e su questo argomento c'è stata una partecipata tavola rotonda alla Soms di Borgomanero, indetta da Forza Italia. «Facciamo semplice il Piemonte» era il tema proposto riguardante anche innovazione, economia, finanza, formazione e Made in Italy. A promuoverlo Annalisa Beccaria, consigliere regionale.

Tutti d'accordo sulla necessità di sgravare la produttività da adempimenti che produttivi non sono.

In diretta streaming, Paolo Zangrillo, Ministro per la Pubblica amministrazione, ha spiegato

che le procedure si sono via via sovrapposte complicandone l'applicazione: «Abbiamo un programma di semplificazione di 600 procedure entro il 2026, ora siamo arrivati a 230». Inoltre «è necessario uniformare la modulistica: ci sono attualmente diversità fra regioni talvolta fra comune e comune». Importante l'efficacia dell'operatività dei Suap (Sportello unico attività produttive) e Sue (Sportello unico per l'edilizia).

Il senatore Roberto Rosso, vice presidente del Gruppo di FI in Senato, ha rimarcato la necessità «di ascoltare gli operatori e le categorie presenti sul territorio, sentire le loro esigenze per innovare in modo efficace».

## SANITÀ

# L'AOU Alessandria tra gli autori di uno studio internazionale

*La ricerca ha dimostrato come l'uso precoce della ventilazione non invasiva riduca il rischio che la patologia peggiori*

■L'Azienda Ospedaliera - Universitaria di Alessandria è tra gli autori di un nuovo studio internazionale, pubblicato sul British Journal of Anaesthesia, che ha dimostrato come l'uso precoce della ventilazione non invasiva nei pazienti con insufficienza respiratoria lieve, ricoverati in reparti di degenza ordinaria, riduca significativamente il rischio di progressione verso forme più severe della patologia. La ricerca, condotta su oltre 500 pazienti in 11 ospedali tra Italia, Grecia e Kazakistan, ha evidenziato che l'uso tempestivo della NIV riduce del 35% il rischio di peggioramento dell'insufficienza respiratoria, rispetto ai pazienti trattati con cure standard.

Lo studio ha valutato l'efficacia della NIV applicata nelle prime fasi dell'insufficienza respiratoria acuta lieve. I pazienti coinvolti sono stati suddivisi in due gruppi: uno ha ricevuto cicli di NIV della durata di due ore ogni otto per un massimo di 12 giorni, mentre l'altro ha seguito il trattamento standard senza ventilazione precoce. I risultati hanno mostrato che solo il 18,5% dei pazienti sottoposti a NIV precoce ha sviluppato insufficienza respiratoria grave, rispetto al



28,3% del gruppo di controllo.

Tra gli autori anche Giulia Maj, responsabile della

Terapia Intensiva Cardiochirurgica, che ha contribuito all'analisi dei dati e alla valutazione clinica dei pazienti.

ti. «Questo studio rappresenta un importante passo avanti nella gestione dell'insufficienza respiratoria nei

reparti di degenza, dimostrando che l'applicazione precoce della ventilazione non invasiva può prevenire il deterioramento clinico e ridurre la necessità di ricovero in terapia intensiva. La ricerca sottolinea inoltre che l'uso della NIV precoce non ha aumentato il tasso di eventi avversi o complicanze respiratorie nei pazienti trattati».

L'indagine si inserisce in un contesto più ampio di studi volti a migliorare la gestione dell'insufficienza respiratoria al di fuori delle unità di terapia intensiva, ottimizzando le risorse ospedaliere e garantendo un trattamento tempestivo ed efficace, con potenziali implicazioni per la pratica clinica quotidiana e le future linee guida internazionali.

## ALESSANDRIA

## Troppe violazioni: i carabinieri chiudono un negozio

I carabinieri di Alessandria, con il Nil (Nucleo carabinieri ispettorato del lavoro), il Nas (Nucleo antisofisticazioni e sanità) e la polizia locale, hanno chiuso un esercizio commerciale ad Alessandria, in via Lumelli e contestato sanzioni per oltre 17.000 euro.

Il Nil ha rilevato irregolarità per assunzioni, lavoro in nero e valutazione rischi, disponendo la sospensione dell'attività per la mancanza del Dvr (Documento di valutazione rischi) e della comunicazione dell'impiego di un lavoratore non regolarizzato.

Per la mancanza del Dvr la titolare è stata denunciata con ammenda di oltre 9.000 euro e sanzionata amministrativamente per altri 4.000.

Il Nas ha proceduto amministrativamente per carenze igienico strutturali, con una sanzione di 2.000 euro, e per omessa attivazione del manuale di autocontrollo, con altri 2.000.

## RIVALTA BORMIDA

## Tra i rifiuti abbandonati c'era anche l'amianto

■I carabinieri di Rivalta Bormida, con i colleghi Forestali di Acqui Terme, sono intervenuti in un terreno incolto nella vicina Strevi, in cui sono stati trovati rifiuti speciali pericolosi in stato di abbandono incontrollato, tra cui anche amianto.

Sull'area, in evidente stato di degrado, sorgeva un vecchio fabbricato fatiscente e due appezzamenti di terreno con plastica, detriti edili, metalli, legname, vecchi elettrodomestici e due autoveicoli dismessi, uno con targa straniera. La presenza dell'amianto è stata certificata dopo l'intervento dell'Azienda sanitaria locale che ha eseguito campionamenti poi analizzati dall'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) del Piemonte. L'area risulta di proprietà di una società in liquidazione.

I militari hanno informato l'autorità giudiziaria per l'attività di indagine, cui seguirà la bonifica dell'area.

■ Domani, giovedì 10 e venerdì 11 aprile la Torre Civica di Casale Monferrato, su impulso dell'Associazione Parkinson di Alessandria «Gli Amici di Lucia» Odv, sarà illuminata di colore blu in occasione della Giornata Mondiale del Parkinson.

La Giornata Mondiale del Parkinson è stata istituita nel 1997 dall'European Parkinson's Disease Association (EPDA), che ha scelto l'11 aprile come data simbolica per ricordare il giorno di nascita del medico inglese James Parkinson. Fu lui, nel 1817, a descrivere per la prima volta in modo dettagliato questa patologia nel suo studio "An Essay on the Shaking Palsy".

Il morbo di Parkinson è, dopo l'Alzheimer, la malattia neurodegenerativa più diffusa al mondo. Si tratta di una sindrome che provoca sintomi complessi e progres-

## CASALE MONFERRATO

## La Torre Civica si illumina di blu nella Giornata contro il Parkinson



La Torre Civica

sivi. Tra questi, la rigidità muscolare che si manifesta con una resistenza ai movimenti passivi, il tremore che confronta soprattutto a riposo e tende ad accentuarsi in situazioni di ansia, e la bradicinesia, ossia la difficoltà ad iniziare e concludere i movimenti. Con l'avanzare del tempo, questi sintomi possono compromettere l'equilibrio, rendere l'andatura incerta e causare una curva posturale. A questi disturbi motori si possono aggiungere anche sintomi non motori, come la depressione e una generale lentezza nel parlare.

L'iniziativa si realizzerà grazie alla collaborazione con Amc.

## Cultura

## IL CORTO È STATO GIRATO ALLA CITTADELLA DI ALESSANDRIA

## «Servitori di Storie» candidato a un premio Rai

*Concorrerà al Festival Internazionale «Tulipani di Seta Nera»*

■Il cortometraggio «Servitori di Storie», scritto e diretto da Valerio Marozzi, che ha avuto come location anche la Cittadella di Alessandria, nei giorni scorsi è stato selezionato per concorrere al Premio Sorriso RAI Cinema Channel nell'ambito del XVIII Festival Internazionale della Cinematografia Sociale «Tulipani di Seta Nera» che avrà luogo in Roma da giovedì 8 a domenica 11 maggio.

Un primo risultato sarà quello di mostrare il cortometraggio quindi la Cittadella sui canali RAI, tra all'altro proprio quei sotterranei già allestiti a prigione, con tanto di grate in legno che paiono esser di ferro rugginoso installate al tempo delle riprese per la minifiction Rai «Violetta», andata in onda nell'ottobre 2011.

Per entrambe le produzioni questo è stato reso possibile grazie alla collaborazione prestata da Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e dal comune di Alessandria, nel quadro di azio-

ni concrete in sostegno della cinematografia previste dal Protocollo d'intesa stipulato tra la città e la Fondazione Film Commission Torino-Piemonte.

La storia narrata è quella di Beppe, un libraio interpretato da Giuseppe Diano, rassegnato a veder fallire la sua attività, a cui fa visita una donna misteriosa, impersonata da Barbara Eforo, che non parla e comunica scrivendo su block-notes che è alla ricerca di un libro, il cui titolo è del tutto sconosciuto a Beppe eppure misteriosamente lo ritrova fra gli scaffali (la Libreria Cibrario in Acqui Terme, dove hanno girato lunedì 5 febbraio) e le sue pagine sono tutte bianche, tranne una che racconta di Smith il Pirata ovvero Diego Casale, di Thiago il Mago nei cui panni si è ritrovato Federico Clerico e di Set il collezionista di maniglie al secolo Andrea Robbiano.

Completano la squadra l'aiuto regista Francesca Riccardo, il direttore della fo-

tografia Edoardo Nervi affiancato dall'operatore alla camera Lorenzo Marocco, dal tecnico di riprese col drone Alessandro Piccardo, dal fonico in presa diretta Marco Paolini. Le scenografie, invece, sono di Stefano Poggio e Sara Romano Sorato, il trucco è stato affidato a Frida Federici, mentre per il set fotografico era presente Michele Monti.

Si tratta di un'opera con cui il regista intende esplorare il senso di smarrimento e la mancanza di un obiettivo nella vita di un individuo, presentando una situazione che pare essere votata al fallimento, senza speranza di risoluzione. Emerge forte, invece, l'invito al pubblico a immergersi nelle vite dei protagonisti, superando le barriere tra schermo e platea, un approccio che crea spunti di riflessione, lasciando libero ciascuno di interpretare la narrazione in base a proprie esperienze e correlata visione del mondo.

## FESTIVAL DEL MEDIOEVO ASTESE

## Prosegue la rassegna di presentazione dei volumi

■Dopo il successo del primo incontro con il professor Ezio Claudio Pia, proseguono gli appuntamenti letterari dell'anteprima della seconda edizione del Festival del Medioevo Astese.

Venerdì 11, presso la Biblioteca, Corrado Occhipinti Confalonieri ci parlerà del suo libro «La moglie del santo», vincitore del Premio speciale Italia Medievale 2019. L'autore ripercorre la vita del suo omonimo e illustre avo san Corrado, ricostruendo le sorprendenti tappe della sua storia d'amore con la moglie Eufrosina Vistarini, coniugando la precisione cronistica con l'affettuosa commozone. Tutta la storia è ambientata nella Piacenza della prima metà del Trecento, una città è martoriata dal-

le lotte tra le fazioni cittadine.

A seguire, mercoledì 23 aprile presso la storica cornice del Complesso del Battistero di San Pietro, il professor Andrea Berardini illustrerà la «trilogia di Kristin Lavransdatter» di Sigrid Undset.

Venerdì 9 maggio, invece, sempre in Biblioteca, Carla Maria Russo ci parlerà del suo libro «La sposa normanna». Infine, venerdì 16 maggio, presso il Battistero di San Pietro la professoressa Maria Giuseppina Muzzarelli illustrerà il suo volume «La se ora», mentre chiuderà la rassegna Alessio Innocenti con «Medioevo immaginato», in programma mercoledì 28 maggio in Sala Pastrone.

Tutti gli appuntamenti si terranno alle 18:00.

**VERSO LE COMUNALI** «Programma concreto: ecco come faremo»

# «Creeremo 20 mila posti di lavoro in più»

*Il candidato sindaco Piciocchi rilancia la sfida che fu un cavallo di battaglia di Berlusconi*

■ Il primo era stato Silvio Berlusconi, che nel 1992 aveva promesso che con il suo governo avrebbe creato 1 milione di posti di lavoro in più. Massimo D'Alema l'aveva «copiato» qualche anno dopo, quando a Palazzo Chigi c'era lui. Domenica, al congresso della Lega, a Firenze, la premier Giorgia Meloni ha dichiarato che quel milione di posti di lavoro è una realtà. «Ci tengo a ricordarlo - ha aggiunto -, perché penso che Silvio Berlusconi, che del milione di posti di lavoro in più creati in una legislatura aveva fatto una battaglia prioritaria, sarebbe fiero di sapere che il governo che ha contribuito a far nascere ha raggiunto quel traguardo in appena due anni e mezzo». Insomma l'argomento non passa ma di moda, e ieri a Genova, il programma è stato rilanciato dimensioni «locali» da candidato sindaco di centro destra Pietro Piciocchi che ha annunciato di poter creare 20mila posti di lavoro in più. «Non è una scommessa - ha detto - è il nostro impegno per Genova: 20mila nuovi posti di lavoro, stabili e qualificati. Il nostro programma ha obiettivi concreti e soprattutto basati su proposte chiare, su progetti studiati e vagliati sulla base dell'esperienza amministrativa che in questi anni ha già portato a una crescita dell'occupazione in città».

Nel programma di Piciocchi i 20mila nuovi posti di lavoro arriveranno grazie a: investimenti mirati nel campo dell'innovazione tecnologica (la Liguria è già la quarta regione in Italia per dipendenti impiegati in ambito scientifico e tecnologico, è quella dove l'occupazione nel settore cresce più che altrove); sostegno a start up e Pmi, con incentivi fiscali, semplificazione amministrativa, sgravi e detassazione agli imprenditori under 35; rafforzamento delle attività in porto, con particolare attenzione alla cantieristica navale, all'ampliamento dei bacini di carenaggio e alla logistica. Nel 2024, il solo dipartimento nautico a Genova ha generato un volume d'affari di oltre 640 milioni. Secondo Piciocchi le prospettive di cre-



Il candidato sindaco di centrodestra Pietro Piciocchi, attuale facente funzioni

## «Con la nostra ricetta l'occupazione è aumentata, la sinistra dica i numeri veri»

■ «La candidata della sinistra ha provato a costruire l'ennesimo racconto allarmista su occupazione, giovani e passato - ha detto Pietro Piciocchi, candidato sindaco per il centro destra - Ma ancora una volta dimostra di non conoscere né la città né i dati reali». Si parla di occupazione, e Pietro Piciocchi rilancia con le cifre. «L'occupazione a Genova è in costante aumento negli ultimi quattro anni, si è passati dai 221mila occupati del 2020 ai 243mila del 2024. L'occupazione femminile è passata dalle 100mila unità di quattro anni fa ai 111mila del di-

cembre scorso. Se chi aspira a guidare Genova parte da una totale ignoranza della sua realtà allora è legittimo domandarsi come possa occuparsi del suo futuro. Il lavoro è un tema troppo serio per essere trattato con superficialità e toni melodrammatici. Dietro le cifre vere c'è l'impegno concreto di questi anni: più investimenti, più imprese, più formazione, più opportunità. A chi parla di futuro, ma continua a usare il passato come arma elettorale, rispondiamo con una certezza: Genova non si fa prendere in giro».

### «È UN PROBLEMA DI SALUTE PUBBLICA»

## Pazienti fragili senza collirio salvavista

*L'appello di Ligustro, presidente del Comitato Macula, per alcune patologie oculari*

■ «Serve un collirio salvavista per i pazienti fragili. Non è solo una questione di soldi, ma di salute pubblica». Massimo Ligustro, presidente del Comitato Macula, lancia un appello: «Dopo interventi oculari o in pazienti a rischio come i diabetici, non usare il collirio per motivi economici può causare infezioni gravi e ricadute sul Servizio Sanitario Nazionale. È ora di intervenire».

Il Comitato Macula lancia un appello urgente alle istituzioni: è necessario garantire l'accesso gratuito o rimborsato a determinati colliri essenziali, almeno per i pazienti fragili. Si tratta di un presidio fondamentale per prevenire infezioni e complicanze dopo interventi oculari o terapie invasive, come le iniezioni intravitreali o la chirurgia della cataratta. «Dopo ogni iniezione intravitreale, che viene somministrata a pazienti con ma-

culopatia, è necessario utilizzare un collirio antibiotico per almeno una settimana, per prevenire infezioni oculari. Lo stesso vale per chi viene operato di cataratta: per tre mesi deve mettere un collirio protettivo per la cornea», spiega il presidente Massimo Ligustro. «Ma oggi questi colliri non sono passati dal Servizio Sanitario, e pazienti con pensioni minime o gravi difficoltà economiche - spesso anziani e soli - rinunciano a comprarli. Il costo medio è di circa 38 euro: troppo per chi vive con 500 euro al mese». Il problema si aggrava nei pazienti diabetici, che già presentano un rischio aumentato di infezioni oculari. «Se un paziente è diabetico e ha anche una maculopatia, è un soggetto fragile. E se dopo un intervento non mette il collirio perché non può permetterselo, il rischio di infezioni aumenta notevolmente. Questo non

solo mette a rischio la vista, ma espone il paziente a nuove visite, cure aggiuntive, ricoveri: tutto a carico del Servizio Sanitario Nazionale». Il Comitato Macula chiede quindi che venga riconosciuta la prescrivibilità gratuita del collirio post-operatorio o post-terapia per pazienti fragili (diabetici, anziani, pazienti affetti da maculopatia); si applichi in oftalmologia lo stesso criterio già in uso in cardiologia o diabetologia, dove i farmaci salvavista sono garantiti dal Ssn; si avvii una riflessione urgente sull'equità di accesso ai farmaci oftalmici, che non possono essere lasciati a carico del solo paziente. «Una vista salvata grazie a un collirio è un costo evitato per il sistema e un diritto garantito a chi è più debole. Chiediamo che almeno nei casi di fragilità clinica il collirio venga passato. Non farlo, oggi, è un atto di ingiustizia sanitaria».

scita e di nuova occupazioni sono molto ampie e favorite dall'entrata a regime della Zona Logistica Semplificata. Una soluzione che favorisce l'insediamento di nuove imprese e la crescita di quelle esistenti, con l'attrazione di nuovi investimenti sul territorio per la realizzazione di opere pubbliche. Verranno anche implementati i corsi degli Its in accordo e con la collaborazione delle principali aziende del territorio che formeranno le professionalità necessarie e garantiranno l'assunzione di almeno l'80% di coloro che completeranno con successo il percorso. «In questi anni a Genova l'occupazione è cresciuta più che altrove. I dati ci dicono che è cresciuta l'attrattività della città e che sono aumentati i posti di lavoro. Le nostre scelte hanno prodotto occupazione, siamo pronti a continuare un lavoro di matching con le aziende, per ridurre il gap tra domanda e offerta di lavoro. Il nostro modello degli Its è stato già preso ad esempio dal governo nazionale. L'amministrazione, come ha dimostrato in questi anni, saprà attirare nuovi finanziamenti che porteranno grandi benefici sulle aziende del nostro territorio. Sappiamo cosa facciamo, i risultati li abbiamo portati. L'obiettivo di 20mila nuovi posti è persino prudente».

### Del 15 per cento

## Terzo settore: Tursi adegua il costo del lavoro

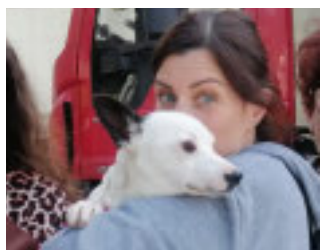
Il Comune di Genova adegua il costo del lavoro degli operatori del terzo settore, in linea con il rinnovo del contratto nazionale del lavoro delle Cooperative sociali dello scorso anno. «Con un importante investimento, il Comune di Genova è tra i primi in Italia ad aver compreso che un valido sistema di welfare passa attraverso non solo il mantenimento dei livelli di servizio, ma anche attraverso il riconoscimento di equi livelli retributivi degli operatori sociali impiegati in un costante lavoro di interazione con le fragilità e le difficoltà di cittadini, e non solo, che fruiscono di servizi e prestazioni essenziali. Con il rinnovo del Ccnl del 2024 la nostra amministrazione si è subito attivata per procedere ad un progressivo adeguamento dei costi sostenuti nei diversi ambiti di operatività delle politiche sociali, con un incremento retributivo stimato di circa il 15%». Lo ha dichiarato il facente funzioni sindaco Pietro Piciocchi che oggi, insieme all'assessore alle Politiche sociali Enrico Costa, ha incontrato gli Enti del Terzo Settore per fare il punto sul percorso di adeguamento dei riconoscimenti economici nei diversi ambiti di intervento delle politiche sociali (appalti, accreditamenti e co-progettazioni). «Già dallo scorso anno è stata avviata una proficua interlocuzione con gli enti del terzo settore che ha portato, in taluni casi, anche a una revisione complessiva dei modelli di servizio - ha spiegato l'assessore Costa - Si tratta di una operazione che richiede un importante investimento da parte del Comune di Genova per oltre 5 milioni di euro in più a bilancio».

Tre i settori coinvolti dall'adeguamento dei livelli retributivi: co-progettazione (Patti di sussidiarietà) Stratappe, Prè Molo Maddalena e Senza Dimora; appalti (Centro Servizi per le Famiglie e del Servizio Educativo per Adulti, Cel, servizi accoglienza Sai); accreditamenti (servizi residenziali e domiciliari, per minori, anziani e disabili). «Siamo molto soddisfatti dello sforzo che l'amministrazione ha dimostrato per adeguare i contratti al costo del lavoro nel 2025 - commenta Elisabetta Morbiolo, portavoce del Forum Terzo Settore di Genova - Il 2024 è stato un anno complicato, per cui questo intervento rappresenta una vera e propria boccata d'ossigeno».

### Storia a lieto fine

## Otis, trascinato con l'auto, adottato a Genova

■ Si chiama Otis e da domenica scorsa è un genovese a tutti gli effetti. Il cagnolino bianco e nero, che nella foto vedete in braccio alla sua nuova «mamma» genovese, è purtroppo stato vittima di un grave maltrattamento, che è finito sulle pagine di cronaca. A Manfredonia in provincia di Foggia, un uomo di 80 anni l'aveva legato con una corda alla sua auto e lo stava trascinando a forte velocità quando una donna in auto che ha visto la scena ha cominciato a suonare il clacson per indurre l'uomo a fermarsi. In pochi minuti si sono radunate altre persone, tra cui una ragazza che ha tentato di slegare la corda dal collo del cagnolino, mentre



l'uomo inveiva contro tutti. La storia è sfociata in denunce incrociate, ma l'animale è stato sequestrato all'uomo, e affidato a un'associazione. La sua storia ha commosso tante persone e alla fine, grazie alla staffetta dell'associazione «I viaggi di Quattrozampe» è stato portato a Genova dove ha trovato un'adozione del cuore.

### L'annuncio dopo 21 anni di attività

## Voltri resta senza spiaggia dei bambini

■ «La spiaggia dei Bambini, per il 2025, non è fattibile»: l'annuncio ieri da parte dell'Associazione Arci Ragazzi Pro In Liguria, che scrive che, «dopo 21 anni di attività consecutiva anche nell'anno della pandemia, a favore di bambini e bambine dei centri estivi fino al 2020 e - oltre a loro - a favore gratuitamente di famiglie e disabili dal 2021 e con numeri che nel 2024 hanno superato gli 8 mila accessi con 12 postazioni fisse di ombra e 17 ragazzi e ragazze tra bagnini e presidianti che hanno reso disponibili le strutture e i servizi correlati (compresi i servizi igienici) per tre mesi ogni giorno... ebbene dopo questi risultati, non ci sarà il 22° anno nel 2025». La decisione arriva do-

po una prolungata situazione di insostenibilità segnalata già nel settembre 2024. In seguito i problemi legati alle elezioni, al fatto che l'attività del Comune resti ormai confinata all'ordinaria amministrazione e di fatto, nonostante la buona volontà dimostrata da tutti non sono stati fatti passi avanti. La situazione della spiaggia è molto precaria, «Un campo di battaglia, con uno "scalone" di almeno un metro, che rende impossibile qualsiasi attività». Un vero peccato per tanti centri estivi e per i bambini di tutto il Ponente cittadino, che restano senza una spiaggia dedicata a loro. E un peccato anche per tutti coloro che negli anni si sono dati da fare e ci hanno creduto.

## PROGETTO SALUTE E MARE

# «Pazienti a bordo - Vela rosa», pazienti in navigazione per la salute psiconcologica

Invito di 'We Will Care' a 75 pazienti: 7 giorni di psicoterapia in barca a vela per combattere stress e infiammazione

Il mare e la navigazione come metafore del percorso di malattia. E' questa la visione dietro 'Pazienti a bordo - Vela rosa', il progetto ideato da We Will Care, associazione senza scopo di lucro dedicata alla salute psiconcologica. Stress e infiammazione sono fattori di rischio che contribuiscono allo sviluppo e alla progressione dei tumori, ridurli significa migliorare la salute sia fisica che psicologica. Per questo la onlus ha lanciato la call per reclutare 75 pazienti pronte a intraprendere un'avventura di 7 giorni in cui prenderanno lezioni di vela e svolgeranno psicoterapia di gruppo, nella meravigliosa cornice incontaminata dell'Isola di Caprera. L'iniziativa - che si svolgerà in 5 diverse settimane, dal 17 maggio all'11 ottobre - prevede una full immersion tra pazienti, psicoterapeuti e insegnanti di vela, con l'obiettivo di allenare le risorse psicofisiche di ogni persona e di facilitare un



ascolto profondo delle sue emozioni, agevolando lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé.

«L'idea nasce dall'associazione metaforica tra navigazione e malattia -

spiega Gabriella Pravettoni, professoressa ordinaria di psicologia, Dipartimento di Oncologia ed emato-oncologia, Università degli Studi di Milano e direttore Divisione di Psiconcologia, Istituto eu-

ropeo di oncologia (Ieo) Irccs di Milano - Da un punto di vista simbolico, infatti, la difficoltà di manovrare, timonare e regolare le vele in condizioni di vento e mare sfavorevoli rispecchia quella di

gestire la vita dopo una diagnosi di malattia oncologica, in cui il quotidiano cambia e anche vivere la routine può diventare una sfida, proprio come aggirare gli scogli. Imparare a navigare in mare è quindi simbolico per queste donne, che devono cercare la rotta adeguata per arrivare a destinazione, che sia la guarigione o la cronicizzazione della patologia. Da un punto di vista psicofisico - aggiunge - questa attività richiede la messa in gioco di risorse fisiche e psicologiche che molto spesso le pazienti pensano di non possedere più, e che invece sono lì, in attesa di essere stimolate. Le partecipanti lavoreranno sia su aspetti psicologici individuali che di gruppo, perché dovranno collaborare tra loro come un equipaggio, e lavorare quindi sia nel sé che nelle relazioni. Navigare, poi, impone un ascolto profondo di se stessi e permette di sviluppare un maggiore consapevolezza».

## VISITE A CASA

## Assistenza domiciliare integrata, Salutequità: «Superare modello prestazionale»

In un report l'analisi delle criticità e le proposte operative perché l'Adi passi dal 4% al 10% per gli over 65

L'assistenza domiciliare integrata (Adi) per gli over 65, secondo quanto previsto dal Pnrr, entro il 2026 dovrebbe passare dal 4% circa del 2023 ad almeno il 10% e raggiungere così l'obiettivo fondamentale per l'evoluzione dell'assistenza del Servizio sanitario nazionale della 'casa come primo luogo di cura'. A tracciare il quadro della situazione dell'Adi, per la prima volta in modo analitico e organico, è un report di Salutequità, elaborato dopo la consultazione di un panel di esperti. Il documento, che evidenzia la necessità di «superare il modello prestazionale», è stato presentato e discusso in un evento a Roma, a cui hanno partecipato i maggiori esperti e stakeholder del

settore, realizzato con il contributo non condizionato di Confindustria dispositivi medici.

La buona notizia è che nel 2023 la maggior parte delle Regioni risulta aver raggiunto l'incremento di numero di anziani assistiti a casa previsto dal Pnrr: 2, Umbria e Pa Trento, hanno raddoppiato l'obiettivo (oltre +200%); 4 invece non hanno raggiunto gli obiettivi ovvero Sicilia (1%), Campania (62%), Sardegna (77%) e Calabria (95%) (fonte Agenas - Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, 2023), riporta una nota. Sulla presa in carico, rispettivamente degli over 65 e over 75, risultano più prossimi all'obiettivo 2026 Molise (7,26% e 11,97%), Abruzzo (5,80% e 9,57%), Basilicata (4,98% e 8,51%), Toscana (4,70% e 7,55%) e Umbria (4,62% e 7,40%), che hanno fatto registrare la più alta percentuale di anziani assistiti in Adi. Viceversa, sono più distanti, con tassi più bassi di anziani riceventi cure domiciliari, Calabria (1,67% e 2,87%), Sardegna (2,15% e 3,60%), Puglia (2,49% e 4,16%), Valle d'Aosta (3,23% e 5,02%) e Campania (3,25% e 5,64%) (Fonte Italia longeva, Associazione nazionale per l'invecchiamento e la longevità attiva).

Nel 2023, a fronte di un aumento del numero di persone assistite in Adi, in 14 regioni (dati Italia Longeva) il grado di attenzione all'intensità è basso e corrisponde, per oltre il 50%, a livelli compresi tra Gdc (giornate di cura) 0, con data del primo e dell'ultimo accesso che coincidono, e Cia tra 0 e 0,13, cioè visite di carattere episodico. In Lombardia e Calabria il 50% e oltre dell'erogazione di cure domiciliari si concentra in un unico accesso.



## SVILUPPO E RICERCA

## Novartis partner delle associazioni pazienti per accesso all'innovazione

A Milano il primo evento del progetto con 40 stakeholder

Ha preso il via il percorso di incontri del progetto 'Partner per il futuro', con protagoniste le associazioni pazienti, organizzato da Novartis Italia per contribuire a migliorare l'accesso all'innovazione in tutte le sue fasi, dalla ricerca alla presa in carico del paziente. Oltre 40 associazioni e portatori di interesse, in ambiti come l'oncologia, l'ematologia, il cardio-renale-metabolico, le neuroscienze e l'immunologia, sono intervenuti a Milano in un incontro per analizzare gap, opportunità e linee d'azione nel nuovo scenario europeo e italiano, con un focus sul tema dell'Health Technology Assessment (Hta), alla luce del nuovo regolamento europeo Hta, entrato in vigore a gennaio 2025, e la legge di Bilancio 2025. Per agire con efficacia le associazioni evidenziano il bisogno di informazioni chiare e tempestive sui processi di partecipazione, e la necessità di strumenti tecnici adeguati alla raccolta e all'elaborazione di dati sanitari real-world, oltre all'importanza di fare rete per realizzare una visione comune.

«Ci troviamo in un momento storico cruciale in cui le novità normative e i cambiamenti

degli ultimi mesi dovranno trovare applicazione pratica, per realizzare una nuova forma di partecipazione, informata e competente, in grado di affrontare uno scenario sempre più complesso - afferma Federico Spandonaro, professore all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e presidente del Centro per la ricerca economica applicata (Crea) - La grande sfida per le associazioni pazienti è quella di riuscire da un lato a esercitare una visione sul futuro, dall'altro a mettere a disposizione del sistema salute informazioni e nuovi dati fondamentali per rispondere a esigenze di efficienza e di equità».

In primo piano - riporta una nota - sono emerse la necessità di informazione e di formazione, ma soprattutto il valore della collaborazione. Durante l'incontro le associazioni coinvolte hanno lavorato, insieme a Novartis, alla definizione di aree di intervento comuni, ma anche alla condivisione di esperienze ed esempi virtuosi di collaborazione pubblico-privato con i diversi attori del sistema salute. Il risultato è una roadmap di azioni condivise che evidenziano la volontà di mettere in primo piano i bisogni dei pazienti.

## IN BREVE

**Malattie cardiovascolari, campagna sensibilizzazione su aderenza terapie**

Le cure sono efficaci solo quando vengono rispettate le prescrizioni del medico: questo il razionale alla base dell'impegno del Gruppo Servier in Italia che, anche quest'anno, è in prima linea per contribuire a sensibilizzare sull'importanza di seguire correttamente le cure nelle malattie cardiovascolari, una scelta importante verso la propria salute e il proprio futuro. È questo l'obiettivo di «Prendi a cuore la tua salute», una campagna sociale di Fondazione Pubblicità Progresso in collaborazione con Servier che affronta il tema dell'aderenza terapeutica nelle malattie croniche cardiometaboliche, che rappresentano uno dei più importanti problemi di salute pubblica a livello globale: ogni anno nel mondo si sfiorano i 19 milioni di decessi e in Italia ictus, infarto e altre malattie del cuore causano la morte di oltre 240mila persone.

**Vaccini, anti-Rsv in over 60 riduce del 90% i ricoveri per infezioni correlate**

In adulti con più di 60 anni, il vaccino RSVpreF (Respiratory Syncytial Virus Prefusion F) offre una protezione significativa contro malattia del basso tratto respiratorio (Lrt) legata all'Rsv, il virus respiratorio sinciziale. Il notevole beneficio nella prevenzione delle ospedalizzazioni e degli accessi al pronto soccorso supporta l'uso del vaccino negli adulti più anziani. Sono questi i principali risultati dello studio 'Estimated Vaccine Effectiveness for Respiratory Syncytial Virus-Related Lower Respiratory Tract Disease', pubblicato su Jama Network, che aveva l'obiettivo di stimare l'efficacia del vaccino contro il primo episodio di ricovero ospedaliero o di accesso al pronto soccorso correlato a polmonite da Rsv.

**Schillaci, 'pronto Piano salute mentale, pubblicato entro 1 mese'**

«La salute mentale è una priorità mia e del Governo. Sul tema ci siamo impegnati subito. Abbiamo costituito un tavolo di lavoro, coordinato dal professor Alberto Siracusano. Siamo pronti per far uscire il Piano nazionale sulla salute mentale 2025-2030 che manca da oltre 10 anni. Credo possa essere un pubblicato entro un mese». Lo ha detto il ministro della Salute, Orazio Schillaci, a margine dell'evento per la celebrazione del Giubileo della salute mentale, oggi a Roma.



**adnkronos salute**

in collaborazione con Adnkronos Salute

## L'INTERVENTO

# Ricciardi, il figlio difficile che fece rinascere i garibaldini

*Ultimo di quattro fratelli usò il suo cognome in modo spregiudicato, ma alla fine riuscì a ricostruire il volontarismo in camicia rossa*

Enzo Baldini\*

■ Come molti discendenti di Garibaldi, Ricciotti fu oppresso dal fardello del cognome che portava, del quale non esitò però a servirsi per imprese economiche tanto spregiudicate quanto sfortunate. Personaggio decisamente complesso e problematico, ebbe un difficile rapporto con il padre, ma fece rinascere la tradizione garibaldina e il volontarismo in camicia rossa dopo la morte di Garibaldi.

Ricciotti era nato a Montevideo nel 1847, ultimo dei quattro figli di Anita e Giuseppe, morirà nel 1924 a Riofreddo, ai confini del Lazio con l'Abruzzo. Il padre volle chiamarlo così in memoria del frusinate Nicola Ricciotti, giustiziato dai borbonici nel Vallone di Rovito coi Fratelli Bandiera, proprio come aveva già chiamato Menotti l'altro figlio maschio, in memoria del carpigiano Ciro Menotti.

A tre anni era sfuggito, a Nizza, al controllo della nonna paterna, alla quale era stato affidato poco dopo il rientro in Europa dei genitori, ed era finito sotto la ruota di una carrozza che gli aveva quasi tranciato una gamba. L'amputazione fu scongiurata grazie al delicato intervento chirurgico e alle lunghe cure di Agostino Bertani, medico con forti ideali patriottici attivo a Genova. Gli rimasero però conseguenze fisiche non marginali, con marcate ripercussioni sul suo carattere. Quindi, un'infanzia molto difficile, resa ancor più problematica dalla perdita della madre Anita, che lo aveva lasciato quasi in fasce per accorrere in difesa della Repubblica Romana e morire nella fuga da Roma (1849). E poi, un padre sistematically assente e ingombrante, la repentina morte della nonna, l'affidamento a diverse famiglie, sino a quando un'amica paterna lo porterà a Londra per ulteriori cure mediche (1855) e lo metterà in un collegio a Liverpool dove resterà quasi 4 anni.

Infine, l'inevitabile e impari confronto col padre, reso ancor più problematico dai continui e sovente infruttuosi tentativi di guadagnare la sua stima.

Riuscirà di fatto a incontrarlo non di sfuggita solo a 14 anni, quando uscì dal collegio e lo raggiunse a Caprera (1861), proprio mentre il padre era avvolto dalla gloria della spedizione dei Mille. Ma lo trovò ostinato agricoltore, non militare e comandante come lo aveva sognato; peraltro, non lo soddisfecero le prospettive di lavoro che gli furono offerte e trovò l'ambiente troppo minuscolo e privo dell'affetto e delle attenzioni che auspicava.

Solo la moglie Constance Hopcraft, sposata a Londra nel 1874, riuscirà a moderare alcune sue intemperanze e aggres-

sività. Già l'anno successivo al matrimonio si rifugiò con lei in Australia per sfuggire ai debiti, restandoci sino al 1881. Qui nacque a Melbourne Giuseppe («Peppino»), primo dei suoi dieci figli, sette dei quali maschi.

Rientrato a Roma, si imbarcò in imprese spregiudicate e sfortunate, principalmente in ambito edilizio. Coinvolto in fallimenti clamorosi, si dimise

nel 1890 dal Parlamento nel quale era stato eletto tre anni prima. Condannato e obbligato a risiedere fuori Roma, scelse Riofreddo.

Dall'ultimo decennio dell'Ottocento sino alla Grande Guerra, seppe però anche farsi carico di rilanciare lo spirito e gli ideali del padre dopo la morte di questi, dando vita a una sorta di rinascita del garibaldinismo, o meglio, della

complessa tradizione garibaldina e dell'internazionalismo in camicia rossa, sfruttando anche le proprie propensioni repubblicane e la propria popolarità tra le frange più radicali. Con l'intervento in difesa della Grecia contro l'impero ottomano del 1897, ottenne riconoscimenti e la fama tanto auspicata. Comandante molto apprezzato dai suoi garibaldini, aveva già dato prova



Palazzo Ducale, dove ha sede l'Accademia Ligure di Scienze e Lettere

Oggi alle 17.15

## L'evento al Ducale con esperti e studiosi



Si tiene oggi alle 17,15 all'Accademia Ligure di Scienze e Lettere, a Palazzo Ducale, l'evento dedicato a «Ricciotti Garibaldi: il più versatile dei figli dell'Eroe dei due Mondi». Interverranno Raffaella Ponte, accademica e consigliere nazionale di Anvrg (associazione nazionale veterani e reduci garibaldini) l'accademico Enzo Baldini, presidente della sezione Genova-Chiavari di Anvrg, Mirtide Gavelli già cuatrice del Museo Civico del Risorgimento di Bologna e Annita Garibaldi Jallet, nipote dello stesso Ricciotti.

di valore combattendo agli ordini del padre a capo delle guide a cavallo nella Terza Guerra d'Indipendenza a Bezzecca (1866), oltre che a Mentana nella sfortunata spedizione dell'Agro Romano (1867) e a Digione in difesa della Terza Repubblica francese (1870-71), dove fu l'unico a strappare una bandiera ai prussiani per poi consegnarla al padre, che però non lo nominò generale come aveva fatto invece con l'altro figlio Menotti. Sarà lui stesso ad autoassegnarsi il massimo grado militare quando inizierà le sue avventure di sommo referente della tradizione garibaldina. Fedele a questa sua immagine, che cercherà di trasmettere ai figli, progetterà nuovi interventi armati, ma realizzerà solo una breve e sfortunata campagna di nuovo in Grecia nel 1912. Ormai vecchio e fiaccato dai malanni si assunse il ruolo di animatore di un fronte interno e di ispiratore dell'azione dei figli. Sei di loro (su sette) parteciparono, sotto la guida del primogenito Peppino, alla spedizione in aiuto della Francia nel 1914 (mancava solo Menotti jr che non era riuscito a rientrare dalla Cina), e due, Bruno e Costante, morirono nella battaglia delle Argonne.

Ricciotti ne ricavò una rinnovata legittimazione, che cercò di mettere a frutto nella logica di un interventismo intriso di aggressivo nazionalismo. Appoggerà infatti D'Annunzio e avrà un atteggiamento sostanzialmente favorevole, nei confronti di Mussolini, che ospitò a Caprera nel 1923, delineando una continuità tra camicie rosse e camicie nere.

\*Accademico e presidente Sezione Genova-Chiavari di Anvrg

### ECONOMIA, MODA, ATTENZIONE AL TERRITORIO E ALLA SOSTENIBILITÀ

## McArthurGlen festeggia i suoi primi 25 anni

*Un palinsesto ricco di appuntamenti al Serravalle Outlet. Il manager Migani: «Visitati da 105 milioni di persone»*

■ Un palinsesto di appuntamenti unici per festeggiare il primo quarto di secolo di una vera e propria rivoluzione nel settore fashion in Italia. È il programma di Fashion Connections, il progetto di McArthurGlen per le celebrazioni ufficiali del 25° anniversario di Serravalle Designer Outlet.

Il programma è stato presentato a Milano dai manager di McArthurGlen Donatella Doppio, managing director Italia e Matteo Migani, general manager di Serravalle Designer Outlet, in un viaggio narrativo attraverso la storia e i successi di Serravalle, analizzando tendenze e scenari dei quattro pilastri che ne hanno determinato la leadership in Italia e in Europa: Fashion, Retail, Turismo e Sostenibilità.

Fin dalla sua apertura nel 2000, Serravalle Designer Outlet ha infatti rappresentato una novità assoluta nel settore fashion, introducendo per la prima volta in Italia il concetto di outlet e creando una nuova connessione diretta tra il mercato e un modello commerciale innovativo. Un approccio che ha contribuito alla democratizzazione del lusso nel nostro Paese, rendendo la moda più accessibile e aperta ad un pubblico sempre più ampio.

«Serravalle Designer Outlet è da sempre un punto di riferimento per l'innovazione nel settore retail, capace di intercettare i cambiamenti del mercato e le nuove abitudini di acquisto per offrire un'esperienza di shopping sempre più coinvolgente e su misura per i clienti di tutto il mondo», ha sintetizza-



Oltre 60.000 persone al Serravalle Designer Outlet per il Fashion Festival di primavera

to Donatella Doppio. Una storia di crescita costante che, dal 2000 ad oggi, ha portato oltre 105 milioni di visitatori nel centro, un numero pari alla somma delle popolazioni di Italia e Spagna. I dati relativi alle vendite, al numero di brand partner e ai flussi turistici di Serravalle continuano a confermare il primato del centro nel panorama degli outlet europei: il tax free sales rappresenta circa il 45% del giro d'affari annuo del centro, con una crescita in continua progressione.

I dati tax free sales di Serravalle, relativi ai primi mesi del 2025, registrano un incremento del 23% sull'anno precedente, con un contributo significativo dai visitatori provenienti da East Mediterranean, Gcc, Stati Uniti e India.

Il cuore dell'offerta McArthurGlen è da sempre la customer experience, che il

gruppo alimenta creando ambienti piacevoli dove l'esperienza di shopping si arricchisce grazie ad un portafoglio di brand di eccellenza ed in continua evoluzione seguendo le esigenze di un pubblico sempre più sofisticato.

Attualmente, Serravalle Designer Outlet conta circa 230 brand partner, un numero quattro volte superiore rispetto ai 60 con cui il centro ha aperto nel 2000.

Anche l'offerta di brand continua a evolversi: tra le recenti aperture si annoverano Aquazzura, Kenzo, e quella imminente di Birkenstock e Carhartt che si aggiungono a marchi iconici come Saint Laurent, Givenchy, Prada, Celine, Balenciaga, Versace, Dolce&Gabbana. Serravalle è stato inoltre scelto da brand di prestigio come Tory Burch, Dr. Martens e Off-White

per il loro ingresso nel segmento outlet. «Il successo di Serravalle è frutto di una strategia di lungo periodo basata sulla qualità dei brand, sull'esperienza offerta e su un continuo investimento nell'innovazione degli spazi, con particolare attenzione alla sostenibilità, e dei servizi offerti per rispondere al meglio alle esigenze in continua evoluzione di chi ci sceglie», ha sottolineato Matteo Migani, general manager di Serravalle Designer Outlet. Le celebrazioni del 25° anniversario proseguiranno con Fashion Connections, un palinsesto di eventi che coinvolgeranno il Centro di Serravalle, e tutti gli stakeholder dell'azienda.

Tra le principali iniziative: un podcast in dieci episodi dedicato a moda, musica, viaggio, territorio e lusso accessibile, disponibile sulle principali piattaforme di streaming. The District of Joy, la festa dedicata ai valori di Diversity e Inclusion di McArthurGlen andrà in scena per il quarto anno consecutivo a Parco Ravizza a Milano, riqualificato con il contributo del Gruppo nel 2022.

Da settembre, 25 scatti del celebre fotografo italiano Toni Thorimbert, saranno ospitati all'interno degli spazi del Centro di Serravalle in un percorso espositivo sul tema delle connessioni tra moda, musica, arte e identità. A chiudere il palinsesto, un grande evento dedicato alla comunità locale e ai dipendenti e una promo speciale per celebrare i 25 anni del Centro.

## IN VIA GNOCCHI VIANI

## Residenti preoccupati per nuove discariche

■ Sedie, frigoriferi, mobili, materassi e persino porte abbandonate lungo il marciapiede. Segnalazioni di degrado e maleducazione arrivano dai residenti di via Gnocchi Viani a Savona.

«Una situazione - si lamentano gli abitanti del quartiere - che crea una vera e propria barriera per i pedoni». L'abbandono di rifiuti ingombranti non è solo una questione estetica, ma implica anche rischi per la sicurezza e il benessere dei cittadini. «Quello che una volta era un normale quartiere residenziale si sta trasformando in una discarica a cielo aperto - dicono i residenti - E purtroppo c'è chi approfitta dell'area per scaricare rifiuti ingombranti nei pressi dei complessi condominiali come se niente fosse».

La zona, ormai considerata una sorta di «deposito» alternativo, ostacola il passaggio pedonale. Il problema, infatti, non riguarda solo l'abbandono di oggetti ingombranti, ma anche la scarsa attenzione che alcuni cittadini ripongono nei confronti dell'ambiente e del decoro pubblico. I residenti hanno espresso la loro preoccupazione per un fenomeno che sembra sfuggire di mano.

«La gente viene a scaricare come fossimo in una discarica. Senza farsi troppi scrupoli - sottolineano preoccupati - abbandonano i propri rifiuti nelle vie pubbliche, ignorando le soluzioni messe a disposizione dalle amministrazioni. Questo comportamento non solo aggrava il degrado urbano, ma contribuisce anche al proliferare di situazioni simili in altre zone della città». Infatti segnalazioni analoghe arrivano anche da frazioni periferiche come al Maschio o a Lavagnola.

## I RESIDENTI DELLA PERIFERIA DI SAVONA SCHIERATI CONTRO IL COMUNE

## Raccolta rifiuti porta a porta, scatta la protesta via social

*Dopo la petizione on line per i cassonetti intelligenti aperta una pagina Facebook contro Palazzo Sisto*

Giorgio Di Gregorio

■ Aumentano le proteste dei cittadini che si oppongono all'attuale sistema di gestione dei rifiuti e che chiedono un trattamento più equo per tutti i residenti. Alice Greta Marino, ideatrice della pagina Facebook «Savona Intelligente», ha deciso di farsi portavoce di questo movimento, con l'obiettivo di raccogliere le opinioni dei savonesi e sensibilizzare la città sul tema dello smaltimento dei rifiuti. La pagina Facebook è uno spazio di confronto e condivisione su un tema sempre più attuale in città. È nata in seguito alle crescenti preoccupazioni dei cittadini, soprattutto quelli che abitano nei quartieri periferici, riguardo al nuovo sistema di raccolta porta a porta, con l'obiettivo di raccogliere testimonianze, diffondere informazioni e raccogliere feedback sulle problematiche legate alla gestione dei rifiuti. La pagina si è subito trasformata in un punto di riferimento per coloro che vogliono esprimere il proprio parere su come migliorare il servizio di smaltimento. Parallelamente alla pagina, Alice Greta Marino ha promosso una raccolta firme per chiedere l'installazione dei cassonetti intelligenti in tutta Savona. La petizione, lanciata su Change.org e in versione cartacea, ha riscosso un'ottima risposta dalla cittadinanza, superando le 1.700 firme, un numero che già supera la quantità di mastelli ritirati dai savonesi fino ad oggi. Il movimento ha anche visto la nascita di un gruppo di volontari impegnati nella rac-



Aumentano le proteste in città contro il Comune per il sistema di gestione dei rifiuti

## UN INTERVENTO AVVIATO GRAZIE ALLE RISORSE DELLA PROTEZIONE CIVILE

## Alassio punta alla difesa della costa

*Iniziata l'operazione di ripascimento del litorale in vista della nuova stagione*

■ Con la primavera è iniziato il tanto atteso cantiere per il ripascimento delle spiagge di Alassio. L'intervento segna un passo fondamentale nel processo di protezione e rinforzo del litorale. Dopo l'allestimento del cantiere sono arrivati primi camion con il materiale necessario per sistemare la sabbia lungo l'arenile. A distanza di sette anni dal disastroso evento che aveva causato ingenti danni alla costa ligure, la Regione Liguria e il Comune di Alassio hanno deciso di non limitarsi alla semplice ricostruzione, ma di agire con una visione a lungo termine per la protezione delle spiagge e la tutela del territo-

rio. «Grazie all'utilizzo delle risorse della Protezione Civile, Alassio è stata una delle prime località ad investire in un piano di ripristino che va oltre la semplice emergenza, puntando a migliorare la resilienza della zona alle future intemperie», spiega il consigliere comunale Rocco Invernizzi.

Il ripascimento delle spiagge non riguarda solo il ripristino della sabbia perduta durante la mareggiata, ma si inserisce in un contesto più ampio di protezione e rafforzamento del litorale contro gli eventi climatici estremi. La strategia adottata dal Comune di Alassio mira a creare un ambiente costiero più robusto, capace di resistere ai cambiamenti climatici e alle mareggiate che, purtroppo, sembrano essere sempre più frequenti e violente.

La Liguria, con la sua costa frastagliata e vulnerabile, ha compreso l'urgenza di intervenire in modo tempestivo e strutturato. L'investimento in tecniche di ripascimento e in altre soluzioni di protezione costiera è diventato una priorità per garantire la sicurezza delle infrastrutture e la sostenibilità a lungo termine delle spiagge, che sono un elemento chiave dell'economia turistica regionale.

«Con il nuovo ripascimento - afferma il sindaco Marco Melgrati - si punta a prevenire danni futuri, proteggendo la costa da ulteriori erosioni e rinforzando le difese naturali. L'utilizzo di sabbia di qualità e la realizzazione di interventi mirati contribuiranno a migliorare la resistenza del litorale ai fenomeni atmosferici estremi».

GDG

## DA SABATO 12 APRILE

## Ad Albenga una mostra di modellini storici

■ L'associazione «Modellismo Albenga Aps» in collaborazione con Ruote d'Epoca nell'ambito della manifestazione Fior d'Albenga 2025 dal 12 aprile al 4 maggio 2025, dalle 16 alle 19 organizza un'esposizione di «Plastici e diorami ferroviari, modellismo telecomandato e di mezzi d'epoca». L'esposizione verrà allestita nei locali messi a disposizione dalla famiglia Bacchetta in via Cesare Battisti 5. Sarà un'occasione per bambini e famiglie per conoscere da vicino le curiosità dei collezionisti che fanno parte di una delle associazioni più longeve della nostra regione.

Nei parcheggi riservati di fronte alla location della mostra, inoltre, verranno esposte alcune auto storiche a cura di Ruote d'Epoca sabato 12, domenica 13; sabato 19, domenica 20, lunedì 21, venerdì 25, sabato 26, domenica 27 aprile e ancora giovedì 1, sabato 3 e domenica 4 maggio.

Sempre nei locali dell'esposizione, a cura delle associazioni «Adso - Aism - Ant - Prendiamoci per Mano», è allestita un'installazione sul tema «Fior d'Albenga Habitat - Quando la Natura Diventa Selvaggia» che ricalca il cartone animato Willy il Coyote e Beep Beep ambientato nei canyon desertici.

colta firme nei vari quartieri della città, attraverso moduli cartacei, per rendere la richiesta ancora più forte e visibile. I cassonetti intelligenti, secondo i sostenitori della petizione, rappresentano una soluzione moderna ed efficiente per la gestione dei rifiuti, migliorando la raccolta e facilitando il monitoraggio del servizio.

Tuttavia, non tutti i cittadini sono entusiasti della proposta, soprattutto quelli che risiedono nelle zone non coperte dal servizio. Nonostante il supporto crescente da parte dei savonesi, sia il Comune di Savona che Sea-S, la società che gestisce la raccolta dei rifiuti, hanno spiegato che l'installazione dei cassonetti intelligenti non sarà possibile in tutta la città. Il piano, con cui è stato assegnato il servizio quindicennale, prevede infatti l'utilizzo dei cassonetti intelligenti solo per il 15% del territorio comunale. La restante parte della città non sarà quindi coinvolta in questo sistema avanzato. Una decisione che ha sollevato malcontento tra i cittadini che si sentono esclusi che hanno sollevato una riflessione più ampia sui servizi pubblici.

## AL CASINÒ DI SANREMO

## Vittorio Coletti ai Martedì Letterari

■ Nuovo appuntamento con i «Martedì Letterari» al teatro dell'opera del Casinò di Sanremo.

La rassegna letteraria ospita oggi pomeriggio alle 16,30 il professor Vittorio Coletti, premio «Semeria» alla Carriera. Presenterà l'opera: «Figure della crisi due» (Il Caneto editore). Il libro affronta i problemi istituzionali e i drammi privati che caratterizzano due ruoli chiave della società moderna. Attraverso una narrazione che intreccia saggio e fiction, il libro esplora il mondo della giustizia e quello dell'istruzione universitaria, coniugando radicali mutamenti collettivi e crisi personali. Una pm, travolta dalle ansie familiari, misura sulla propria pelle la sua distanza dal giustizialismo crescente delle Procure e dal protagonismo mediatico di certi colleghi; un professore in pensione cerca di capire le ragioni del suo misterioso tentativo di suicidio riflettendo sul crollo della cultura umanistica e dello stile intellettuale in cui si è sempre riconosciuto. La narrazione alterna prospettive e linguaggi, passando dalla prima alla terza persona, da una scrittura tesa e dolente a una più leggera ed ironica, proponendo esperienze umane al tempo stesso singolari e paradigmatiche. Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti disponibili.

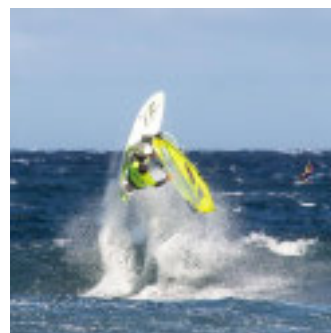
## IL GRANDE EXPO DEDICATO AL MARE

## Andora capitale del surf da venerdì a domenica

■ Il WindFestival, il più grande Expo d'Italia dedicato agli action sport di mare e di vento, si prepara al via e da venerdì 11 a domenica 13 aprile e per la terza volta torna a Andora.

La quattordicesima edizione, organizzata da TF7 Action-Sport ASD, prenderà vita al Parco delle Farfalle dove l'Area Expo ospiterà stand aperti fino alle 22, Street Food e intrattenimento musicale. Sul lungomare in programma veleggiare, competizioni, lezioni di avvicinamento per principianti, prove gratuite di attrezzature, class condotte da sportivi professionisti e un'Area Fitness dedicata interamente al benessere.

Il WindFestival 2025 sarà diviso in tre aree tematiche pronte a offrire numerose at-



tività sportive rivolte non solo agli atleti ma anche alle famiglie e ai bambini. L'area Water e Wind riunisce gli sport di mare e di vento e offre la possibilità di avvicinarsi alle attività velistiche con mini lezioni gratuite di surf, wingfoil, kitesurf e SUP. Fiore all'occhiello la prima tappa del Campionato Italiano AICW Windsurf dove sono attesi windsurfer

di primo piano come Matteo Iachino, due volte campione del mondo di Slalom Foil e una per lo Speed Foil PWA, Blanca Alabau campionessa del mondo PWA Slalom e lo svizzero Balz Müller, virtuoso del freestyle foil acrobatico. Come sempre il WindFestival darà ampio spazio alle discipline adaptive all'interno dell'area Paralympic con il Windsurfing Adaptive Challenge, un progetto aperto a ogni tipo di disabilità che promuove i valori dell'inclusione e del rispetto attraverso lo sport, linguaggio universale capace di unire l'intera umanità.

Questa terza edizione del Campionato Nazionale di Parawindsurfing vedrà gareggiare la sestese Roberta Galizia, atleta paralimpica di parasurf e tennis tavolo. L'Outdoor Area è dedicata invece ai fan degli sport di terra che potranno cimentarsi in escursioni di trekking aperte a tutti e completamente gratuite.

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne  
di più



studiodiwiki.it

**INNOVATIVA  
STRUMENTAZIONE  
CHIRURGIA ROBOTICA**  
per interventi  
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**ACCREDITATA  
DALLA REGIONE  
PIEMONTE  
TRA I CENTRI  
DI FASCIA A**

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE